

con la definizione della graduatoria di cui al successivo art. 15. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la preposta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera c) ne darà notizia alla Direzione generale per il Personale Militare che escluderà la candidata dal concorso per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso.

5. Saranno giudicati idonei i concorrenti cui sarà attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
2	2	2	2	2	2	2	2	2

Ai concorrenti giudicati idonei la commissione attribuirà un punteggio inteso a tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario posseduto. Per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 109/2010, richiamata nelle premesse al bando. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito". Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, rinvenibile nell'Allegato "E" del bando.

A ogni coefficiente 2 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). A ogni coefficiente 1 del profilo stesso sarà attribuito un punteggio pari a 0,5. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile al termine degli accertamenti sanitari sarà di punti 4,5.

6. Saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione i concorrenti:

a) imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;

b) imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente uguale o superiore a 3, nelle caratteristiche somato-funzionali (a eccezione della caratteristica somato-funzionale AV qualora l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 sia determinata da carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD) del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ai sensi dell'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e della direttiva tecnica emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto;

c) positività degli accertamenti diagnostici per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;

d) disturbi della parola anche in forma lieve (dislalia o disartria);

e) imperfezioni o infermità che, seppur non indicate nei precedenti alinea, siano comunque incompatibili con la frequenza del corso e il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente;

f) malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

7. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica, che potrà prevedere uno dei seguenti giudizi:

a) "idoneo quale Ufficiale del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente", con indicazione del profilo sanitario di cui al precedente comma 5;

b) "inidoneo quale Ufficiale del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente", con indicazione della causa di inidoneità.

I concorrenti, che all'atto degli accertamenti sanitari sono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciare prevedere il possibile recupero dell'idoneità fisica in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque non oltre i successivi trenta giorni, saranno sot-

toposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare il recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avranno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

8. I concorrenti che sotto il profilo sanitario sono giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove. Essi potranno tuttavia presentare, seduta stante, al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito - Reparto Concorsi Accademia e Scuole Militari, specifica istanza di riesame di tale giudizio di inidoneità, che dovrà essere poi supportata da specifica documentazione rilasciata a riguardo da struttura sanitaria pubblica. Tale documentazione dovrà improrogabilmente giungere, con le modalità indicate nel precedente art. 5, comma 3, al suddetto Centro di Selezione entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica. Il mancato inoltre nei termini e con le modalità previste della documentazione sanitaria comporterà il rigetto della sopracitata istanza di riesame.

La documentazione sanitaria inviata dai concorrenti a supporto dell'istanza di cui sopra sarà valutata dalla commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d) che, solo se lo riterrà necessario, sottoporrà gli interessati a ulteriori accertamenti sanitari, prima di emettere il giudizio definitivo.

Per ragioni di carattere organizzativo, al fine di contrarre i tempi delle procedure concorsuali e contenere i costi derivanti dall'impiego delle commissioni di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) e c), i concorrenti giudicati inidonei che presentino istanza di ulteriori accertamenti sanitari potranno essere ammessi, con riserva, a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo art. 12.

9. I concorrenti riceveranno, sempre dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, formale comunicazione circa l'esito dell'istanza proposta.

10. I concorrenti, dichiarati inidonei anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al precedente comma 9, o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti o che ad essi avranno rinunciato, saranno esclusi dal concorso.

11. I candidati non in servizio già giudicati idonei agli accertamenti sanitari nel corso dell'anno solare nell'ambito di un concorso della F.A., qualora presentino il relativo verbale di notifica dovranno presentarsi muniti esclusivamente dei seguenti documenti/referti:

a) certificato conforme all'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 e controfirmato dall'interessato, che attesta lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immuno-allergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (e la presenza di altre patologie di rilievo per il reclutamento). Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di presentazione;

b) test per la ricerca dei cataboliti urinari, in data non anteriore a un mese antecedente la visita, delle seguenti sostanze: oppiacei, cocaina cannabinoidi, amfetamina, metanfetamina, MDMA e metadone in accordo con il Provvedimento Stato-Regioni del 30 ottobre 2007 integrato con il Provvedimento del 18 settembre 2008;

c) esami ematochimici, in data non anteriore a 60 giorni antecedenti la visita, (gamma GT, GOT, GPT e MCV).

La Commissione per gli accertamenti sanitari, verificata la documentazione suddetta, procederà, ai fini dell'attribuzione dell'idoneità sanitaria, esclusivamente a sottoporre il candidato alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV). In caso di sospetto, il concorrente sarà rinviato ad altra data per consegnare il referto attestante l'esito del test della CDT (ricerca ematica della transferrina carboidrato carente) con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, che il concorrente medesimo avrà cura di effettuare, in proprio, presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

